



# Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 71 del 06/11/2019

**OGGETTO: LEGGE 328/00 - APPROVAZIONE PIANO DI ZONA 2019/2020 E BILANCIO DI DISTRETTO INTEGRATO**

L'anno duemiladiciannove il giorno sei (6) del mese di novembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Virzi Biagio	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Oddo Maurizio	Assessore		X
Barresi Irene	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore	X	
Modica Chiara	Assessore	X	
Parrino Giovanni	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Valentina La Vecchia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ha espresso parere FAVOREVOLE.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione

IL SINDACO  
F.to Dott. Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Dott. Biagio Virzi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetro, li 06/11/2019</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>
--	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>
---

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino avente ad oggetto **LEGGE 328/00 - APPROVAZIONE PIANO DI ZONA 2019/2020 E BILANCIO DI DISTRETTO INTEGRATO**

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

## **DELIBERA**

**Per quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto**

**DI APPROVARE** la programmazione e progettazione del nuovo piano di zona 2019/2020 con la stesura delle azioni, i piani finanziari e il Bilancio di Distretto integrato contenuti in un unico documento allegato alla lettera "A" della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che distingue:

1. un progetto di Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani, relativo ai servizi che favoriscono la permanenza a domicilio dei beneficiari il cui importo sulle risorse indistinte è pari, nel biennio, a € **120.000,00**;
2. un progetto per il rafforzamento del sistema integrato socio-sanitario relativo al Servizio di Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione in favore di soggetti con disabilità per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **89.887,14**;
3. un progetto per l'attivazione dell'assistenza tecnica per supportare le varie procedure e superare le criticità molto spesso rilevate nell'andamento dei piani di zona per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **30.697,84**;
4. un progetto per l'incentivazione del personale comunale impegnato nel piano di zona per un importo pari, nel biennio, a € **31.464,88**;
5. un progetto per il rafforzamento del Centro Affidi distrettuale, nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **106.967,44**;
6. un progetto per il Servizio di Spazio Neutro nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **107.522,78**;
7. un progetto per il Centro diurno polifunzionale rivolto agli adolescenti nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **115.251,75**.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



CITTÀ DI CASTELVETRANO  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE III - SERVIZI AL CITTADINO

UFFICIO: SERVIZI SOCIALI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** LEGGE 328/00 - APPROVAZIONE PIANO DI ZONA 2019/2020 E BILANCIO DI DISTRETTO INTEGRATO

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale  
Il 06/11/2019  
con deliberazione n. 71

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

- 
- SI

Lì 06/11/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

\_\_\_\_\_ FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Data 06/11/19

IL RESPONSABILE  
F.to L. Bruno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

\_\_\_\_\_ Favorevole \_\_\_\_\_

Data 06/11/19

IL RESPONSABILE  
F.to A. Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

\_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR

N. \_\_\_\_\_

Data,

**Il Responsabile della III Direzione Organizzativa  
Servizi al Cittadino**

F.to Loredano Bruno

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anna Loredana Bruno

### P.O. della III DIREZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZI AL CITTADINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

#### PREMESSO:

- **CHE** con Determinazione del Sindaco n. 34 del 03/10/2019 sono stati nominati i responsabili delle Direzioni Organizzative e che per la III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino- è stata nominata la Dott.ssa Anna Loredana Bruno con l'attribuzione di responsabilità degli Uffici Servizi al Cittadino – Servizi sociali ;
- **CHE** spetta al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune capofila il coordinamento del distretto socio-sanitario, ai sensi della L. 328/00;

**CHE** i Comuni di Castelvetro, capofila, Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa hanno confermato in applicazione del Capo II della Legge 328/00 e del DPRS 2 marzo 2009 “Linee guida per il piano socio-sanitario della Regione siciliana”, l'istituzione del Distretto socio-sanitario D54 così come definito dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie Locali;

**CHE** i suddetti Comuni hanno deciso di svolgere in maniera associata e continuativa, la gestione degli interventi socio-assistenziali, socio-sanitari, formativi ed educativi previsti nel Piano di Zona del Distretto D54 e per le progettazioni di tipo distrettuale sottoscrivendo la relativa Convenzione con Delibera di Comitato dei Sindaci n. 4 del 04/03/2019;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 439/Serv. 4/S.G. del 05/07/2019 in attuazione della Determinazione della Giunta Regionale n. 377 del 12/10/2018 di approvazione del documento riguardante le “Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020”;

**VISTA** la Circolare N. 5 – prot. n. 29149 del 05/09/2019 avente ad oggetto: “ Legge 328/00 – Utilizzo del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) assegnate alla Regione Siciliana per l'annualità 2018 e quelle previste per l'annualità 2019 - Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020” – Direttive e riparto delle somme assegnate ai vari distretti della Regione siciliana;

**PRESO ATTO** che al Distretto D54 sono state assegnate, all'Allegato 1 al DDG 1251 del 11/07/2019, i seguenti riparti:

€ 96.460,78 quali risorse indistinte del Piano di Zona;

€ 44.943,57 quali risorse per l'integrazione socio-sanitaria;

€ 15.348,92 quali risorse per l'attivazione dell'Assistenza tecnica;

€ 15.732,44 per incentivi al personale comunale;

€ 128.410,21 per gli interventi e i servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza.

**CHE**, in ottemperanza a quanto stabilito con la Circolare 5/2019 è stato avviato il percorso di costruzione del Piano di Zona 2019/2020;

**CHE** il Gruppo Piano ha predisposto, la stesura delle azioni, i piani finanziari e il Bilancio di Distretto integrato contenuti in un unico documento allegato alla lettera “A” della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che distingue:

1. un progetto di Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani, relativo ai servizi che favoriscono la permanenza a domicilio dei beneficiari il cui importo sulle risorse indistinte è pari, nel biennio, a € **120.000,00**;
2. un progetto per il rafforzamento del sistema integrato socio-sanitario relativo al Servizio di Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione in favore di soggetti con disabilità per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **89.887,14**;
3. un progetto per l'attivazione dell'assistenza tecnica per supportare le varie procedure e superare le criticità molto spesso rilevate nell'andamento dei piani di zona per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **30.697,84**;

4. un progetto per l'incentivazione del personale comunale impegnato nel piano di zona per un importo pari, nel biennio, a € **31.464,88**;
5. un progetto per il rafforzamento del Centro Affidi distrettuale, nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **106.967,44**;
6. un progetto per il Servizio di Spazio Neutro nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **107.522,78**;
7. un progetto per il Centro diurno polifunzionale rivolto agli adolescenti nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **115.251,75**.

**CHE** il Comitato dei Sindaci nella seduta del 05/11/2019 ha preso atto, approvandolo, della progettazione riguardante il nuovo Piano di Zona 2019/2020, come su dettagliato, i piani finanziari ed il Bilancio di distretto integrato;

**VISTA** la L. 328/00 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente O.R.E.L.L.

**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

## **PROPONE**

**Per quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto**

**DI APPROVARE** la programmazione e progettazione del nuovo piano di zona 2019/2020 con la stesura delle azioni, i piani finanziari e il Bilancio di Distretto integrato contenuti in un unico documento allegato alla lettera "A" della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che distingue:

8. un progetto di Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani, relativo ai servizi che favoriscono la permanenza a domicilio dei beneficiari il cui importo sulle risorse indistinte è pari, nel biennio, a € **120.000,00**;
9. un progetto per il rafforzamento del sistema integrato socio-sanitario relativo al Servizio di Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione in favore di soggetti con disabilità per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **89.887,14**;
10. un progetto per l'attivazione dell'assistenza tecnica per supportare le varie procedure e superare le criticità molto spesso rilevate nell'andamento dei piani di zona per un importo assegnato pari, nel biennio, a € **30.697,84**;
11. un progetto per l'incentivazione del personale comunale impegnato nel piano di zona per un importo pari, nel biennio, a € **31.464,88**;
12. un progetto per il rafforzamento del Centro Affidi distrettuale, nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **106.967,44**;
13. un progetto per il Servizio di Spazio Neutro nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **107.522,78**;
14. un progetto per il Centro diurno polifunzionale rivolto agli adolescenti nell'ambito delle responsabilità genitoriali e dell'area infanzia e adolescenza, per un importo assegnato pari a, nel biennio, € **115.251,75**.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



**Piano di Zona 2019/2020**  
**Distretto socio-sanitario D54**  
**Comune capofila Castelvetroano**  
Campobello di Mazara - Partanna  
Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa  
ASP TP

## Distretto socio-sanitario D54

Comune capofila: Castelvetroano  
Campobello di Mazara  
Partanna  
Poggioreale  
Salaparuta  
Santa Ninfa  
ASP TP

### Composizione del Gruppo Piano

Il gruppo piano ha sede a Castelvetroano presso l'Ufficio di Piano all'interno dei locali della Terza Direzione Servizi al Cittadino – Servizi Sociali. Esso è composto da:

#### **Comune di CASTELVETRANO:**

Dott.ssa Anna Loredana Bruno – Assistente Sociale Coordinatore;  
Dott.ssa Anna Alaimo – Componente Assistente Sociale;  
Dott. ssa Giuseppa M.C. Triolo – Componente neuro-psicomotricista;  
Dott. Andrea Di Como – Componente Funzionario Amministrativo-contabile;  
Dott. Michele Grimaldi – Componente Funzionario Amministrativo-contabile;  
Rag. Francesca Triolo – Componente;  
Rag Ninfa Zancana – Componente;  
Rag . Marina Conciauro – Componente;  
Geom. Giuseppe Clemente – Componente.

**Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA:**

Dott.ssa Giovannella Falco – Assistente Sociale

Dott. Giuseppe Truglio – Componente.

**Comune di PARTANNA:**

Rag. Maria Vita Ingoglia – Componente Area amministrativo-contabile

Area sociale – da individuare a seguito procedure in itinere

**Comune di POGGIOREALE:**

Sig.ra Antonietta Favara – Componente Area amministrativa

Sig. Francesco Russo – Componente Area amministrativo-contabile

**Comune di SALAPARUTA:**

Sig.ra Anna Maria Mendolia

**Comune di SANTA NINFA:**

Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri – Componente Area sociale

Sig.ra Girolama Mauro – Componente Area amministrativo-finanziaria

**RAPPRESENTANTE A.S.P.**

Dott. Candela c/o Distretto Sanitario di Castelvetrano A.S.P. TP

In via di nomina ufficiale:

Dott.ssa Angela Bonsignore – Assistente Sociale

Dott.ssa Antonella Gulotta – Assistente Sociale

Dott.ssa Caterina Livorsi – Assistente Sociale

Dott. Salvatore Amico – Psicologo

Dott.ssa Laura Ingoglia – Psicologo

**PREFETTURA DI TRAPANI**

Dott.ssa Laura Gandolfo

**RAPPRESENTANTE DELL'U.S.S.M.**

Dott.ssa Giuseppina Sciacca – Ministero della Giustizia - Servizio Sociale per i Minorenni  
PALERMO

**RAPPRESENTANTE DELL' U.E.P.E.**

Dott.ssa Franca Maltese c/o Ministero della Giustizia Ufficio Esecuzione Penale Esterna -  
TRAPANI

**RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

Dott.ssa Selenia Conigliaro c/o – Casa Circondariale – Castelvetrano

**RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE**

Prof.ssa Maria Rosa Barone

**RAPPRESENTANTE II.PP.A.B.**

Dott.ssa Enza Maria Leggio ASSAP Castelvetroano

#### **RAPPRESENTANTE CARITAS**

Don Baldassare Meli Parrocchia Santa Lucia - CASTELVETRANO

#### **RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONISMO**

Ass. Soc. Dott.ssa Maria Concetta Foderà “Oasi di Torretta” ONLUS

#### **RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Sig.ra Vito Sieli - CASTELVETRANO

#### **RAPPRESENTANTE COOPERATIVE SOCIALI**

Sig. Vincenzo Pugliesi

#### **RAPPRESENTANTI SINDACALI**

Sig. Giuseppe Curia C.G.I.L. Trapani

Sig. Paolo Li Causi U.I.L. Partanna

#### **RAPPRESENTANTE ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Dott.ssa A. Valguarnera Via Trinacria, n. 32 – PALERMO

## Composizione del Gruppo Ristretto

### Componente Sociale

Ass. Soc. Dott.ssa Anna Loredana Bruno – Comune di Castelvetroano (Coordinatore distretto)

Ass. Soc. Dott.ssa Anna Alaimo – Comune di Castelvetroano

Ass. Soc. Dott.ssa Giovannella Falco-Comune di Campobello di Mazara

Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri Pedagogista -Comune di S. Ninfa

Ass. Soc. Dott.ssa Caterina Livorsi – ASP-TP

Ass. Soc. Dott.ssa Angela Bonsignore ASP-TP

Ass. Soc. Dott.ssa Antonella Gulotta ASP-TP

### Componente Amministrativa

Dott. Andrea Di Como – Comune di Castelvetroano

Dott. Michele Grimaldi – Comune di Castelvetroano

Rag. Marina Conciauro – Comune di Castelvetroano

Geom. Giuseppe Clemente – Comune di Castelvetroano

Dott.ssa Giuseppa Triolo – Comune di Castelvetroano

Rag. Francesca Triolo – Comune di Castelvetroano

Rag. Ninfa Zancana – Comune di Castelvetroano

Dott. Giuseppe Truglio – Comune di Campobello

Rag. Vita Maria Ingoglia – Comune di Partanna

Sig.ra Antonietta Favara – Comune di Poggioreale

Sig. Francesco Russo – Comune di Poggioreale

Sig.ra Anna Maria Mendolia – Comune di Salaparuta

## Premessa

Il percorso operativo mirato alla redazione del Piano di Zona del D54 nella biennalITÀ 2019/2020, è stato attivato avvalendosi degli Uffici di Servizio Sociale del Comune di Castelvetro, in qualità di capofila, e dei Comuni di Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa e dell'ASP TP, che hanno messo in atto una struttura tecnica operativa di progettazione all'interno del sistema integrato dei servizi socio-sanitari.

Nel rispetto degli orientamenti forniti dalla Regione Sicilia, Linee Guida PdZ per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020 (circolare n. 5 del 05/09/2019, ci si è pertanto adeguati al sistema di governo proposto, strutturato sul livello istituzionale di indirizzo, sul livello dell'integrazione socio-sanitaria e su quello tecnico di supporto (Nuovo Indice Ragionato).

## Introduzione

L'ambito territoriale distrettuale si trova collocato nella zona Sud-Occidentale della provincia di Trapani ed in parte in quella Orientale, al centro della Valle del Belice ed occupa una superficie di ca. 500 kmq.

Il territorio presenta una diversità oggettiva legata alla conformazione di ogni singolo Comune. Il distretto è ben collegato con le vie autostradali. Si evidenzia comunque che i piccoli centri (Poggioreale e Salaparuta) sono difficilmente raggiungibili, soprattutto nel periodo invernale a causa della viabilità.

Pur essendo un territorio a prevalente attività agricola, importantissima è la ricchezza artistico-monumentale: in particolare si può osservare il sito archeologico di Selinunte, dei fossati di Partanna, della Necropoli Paleocristiana delle Cave di Cusa a Campobello, della Torre Saracena, del Museo civico della Preistoria del basso Belice, della Piazza disegnata dal Portoghesi a Poggioreale, di una grotta risalente al periodo preistorico in contrada "Fontanelle" a Santa Ninfa.

Di particolare interesse risulta l'area artigianale sul territorio castelvetro che rappresenta una nuova fonte di sviluppo economico- imprenditoriale per tutto il distretto.

Nonostante ciò il territorio del distretto D54 è caratterizzato da diverse problematiche sia sotto il profilo economico sia sociale: la marginalità geografica, insieme ad una limitata produttività dei beni di consumo, fa di questo territorio una zona a "rischio" di emarginazione.

L'analisi dei Servizi Sociali territoriali mette in evidenza un accrescimento dell'indice di invecchiamento della popolazione con tutte le problematiche correlate al fenomeno, inoltre,

vengono segnalati sempre più problemi legati alla precarietà lavorativa ed economica, all'aumento esponenziale del grado di povertà, ad un sempre maggiore ampliamento del fenomeno della devianza minorile. Accanto a tutto ciò va evidenziato anche un incremento della presenza di immigrati sul territorio, sia di provenienza nord africana sia dell'Europa dell'est.

## DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Maschi	Femmine	Totale
1	Trend popolazione residente negli ultimi 3 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			13
			2017			27
			2018	30257	31536	61803
2	Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 3 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016	29134	31728	60862
			2017	29124	31717	60835
			2018	30257	31536	61803
3	Popolazione residente negli ultimi 3 anni <14 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			8618
			2017			8506
			2018			8665
4	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 15-64 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			39013
			2017			39010
			2018			40370
5	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >65 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			13231
			2017			13319
			2018			13498
6	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 65-74 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			6443
			2017			6426
			2018			6519
7	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >75 anni nel Distretto	Istat: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2016			6788
			2017			6896
			2018			6979
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 - Sicilia=51]	Rapporto tra la somma della popolazione = >65 anni e la popolazione <14 anni con la popolazione 15-64 anni moltiplicato per 100	2016			54,89
9	Indice di vecchiaia [Italia=143 - Sicilia=117]	Rapporto tra popolazione residente in età = >65 anni e la popolazione residente in età 0-14 moltiplicato x 100	2018			156
10	Età media per distretto [Italia=43 - Sicilia=41]	Istat <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2018			43,95
11	Tasso di natalità [Italia=9,6 - Sicilia=9,8]	Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	2016			8,34

12	Tasso di mortalità [Italia=9,7 - Sicilia=9,2]	Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	2018			11,05
13	Numero famiglie residenti nel distretto	Anagrafe Comuni	2018			26928
14	Media componenti nucleo familiare	Anagrafe Comuni	2018			2,3
15	Numero di convivenze	Anagrafe Comuni	2018			23
16	N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo, ecc.)	Anagrafe Comuni	2018			7577
17	N. famiglie con un nucleo senza altri membri aggregati	Anagrafe Comuni	2018			10038
18	N. famiglie con un nucleo ed altri membri aggregati	Anagrafe Comuni	2018			2022
19	N. famiglie con due o più nuclei	Anagrafe Comuni	2018			269

## Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

L'analisi della struttura per classi della popolazione è uno degli aspetti centrali della demografia, in quanto tutti i fenomeni demografici sono strettamente dipendenti dall'età e tutti i fenomeni di natura sociale ne sono profondamente influenzati.

Dal dato statistico, a livello distrettuale, si evince che il trend della popolazione residente nel biennio ha un'incidenza positiva (nello specifico: anno 2016 meno 13; anno 2017 meno 27 e anno 2018 più 1698) da ciò si evince, quindi un aumento del trend della popolazione pari a 1658.

Nel triennio la popolazione < 14 anni residente nel distretto ha subito un calo pari a 249 unità confermate dal tasso di natalità che risulta 8,34, al di sotto del dato nazionale e regionale.

La popolazione 15-64 anni residente nel distretto negli ultimi tre anni, è aumentata di 877 unità e la popolazione > 65anni è aumentata di 573 unità.

Ai due dati è necessario incrociare quello dell'indice di vecchiaia pari a 156, superiore alla media nazionale e regionale, e del tasso di mortalità pari a 11,5, anch'esso superiore alla media nazionale e regionale, che confermano la tendenza della popolazione all'invecchiamento. Il numero delle famiglie residenti nel distretto è di 26928 e la media dei componenti familiari è di 2,3.

## AREA DI INTERVENTO RESPONSABILITÀ FAMILIARI

## 1. LA DOMANDA SOCIALE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia aut.	2018	110
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	Rapporto tra i bambini di 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido/un servizio integrativo per la prima infanzia aut. ed il totale dei bambini della stessa classe di età res. nel distretto x 100	2018	<b>10,52</b>
3	N. di iscritti scuole materne	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	2018	1700
4	Tasso di frequenza scuole materne	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018	98,2
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola elementare e secondaria di I grado	2018	4906
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018	94
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo	Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica	2018	25
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	Servizio sociale professionale	2018	Affidi 32 Adozioni 8
9	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali	Servizio sociale professionale	2018	346
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Servizio sociale professionale, Tribunale per i minorenni	2018	1
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AREA TUTELA MINORI E FAMIGLIE.

## 2. L'OFFERTA SOCIALE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				

1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) – Servizi sociali territoriali – Ricerche ad hoc.	2018	n. 4 comunità alloggio – Ricettività n. 34 minori n. 9 asili nido – Ricettività n. 186 n. 3 Centri sociali – Ricettività n. 300 n. 2 IPAB – Ricettività n. 70
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>				
2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informa famiglia, sostegno scolastico, assistenza post-penitenziaria...)	ASP (EX AUSL) – Servizi sociali territoriali – Ricerche ad hoc.	Ultimi 3 anni	N 2 Consultori familiari

## Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

In riferimento alla macro area Responsabilità Familiari, l'analisi di contesto ha messo in evidenza, all'interno del Distretto socio-sanitario D54, un importante fenomeno riguardo la marginalità sociale delle famiglie a rischio, con forti situazioni problematiche e evidenti carenze circa lo svolgimento del compito educativo genitoriale, il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, nonché i fenomeni più diffusi di microcriminalità e devianza minorile con coinvolgimenti nell'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche.

A queste problematiche il Distretto sta già opponendo una strategia di intervento mirato attraverso la realizzazione di più progettualità afferenti a diverse fonti di finanziamento:

Piano di Zona 2013/2015 e successiva Implementazione con la progettazione "SED – Servizio educativo Domiciliare" di prossimo avvio;

PON Inclusione con la progettazione "Servizio Educativo Territoriale", già avviato;

PON Legalità in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile in favore di minori sottoposti all'Autorità Giudiziaria o provenienti da nuclei familiari fortemente a rischio, in fase di approvazione progettuale;

PAC Secondo Riparto che prevede il potenziamento dei servizi di cura per l'infanzia da 0 a 3 anni, sia a titolarità pubblica sia privata, attraverso azioni relative al sostegno alla gestione e l'ammodernamento delle strutture, nonché l'agevolazione dell'accesso al servizio per le famiglie meno abbienti attraverso l'utilizzo dei voucher, già avviato.

Dalla seguente analisi di contesto, e onde evitare la sovrapposizione di interventi, deriva la scelta di questo Distretto di concentrare le risorse economiche del Piano di Zona 2019/2020 in altre macro aree come previsto dalle nuove linee-guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020.

# AREA DI INTERVENTO DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n.85 richieste ricovero RSA n. 12 CTA (ASP) n. 4 Richieste riabilitative res. Fuori regione(ASP) n. 10 Comunità Alloggio Dis. psichici (Starbene) n. 4 gruppo appartamento C.A. dis. ps.(Starbene) n. 17 richieste C.A. (Oasi di Torretta) Dopo di noi, soggetti adulti gravi
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n. 29 richieste Centro diurno disabili psichici ASP) n. 75 richieste Centro diurno (Oasi di Torretta) n. 95 Centro di riabilitazione (Oasi di Torretta) n. 62 Centro riabilitazione - AIAS
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n. 25 richieste di interventi a carattere domiciliare (AIAS) convenzione ASP n. 64 ADI (ASP)
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	259
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili	Servizio sociale professionale	2018	68
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto	CSA – Ufficio scolastico provinciale	2018	n.294 alunni (cert. di sostegno NPI ASL 9) iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori.
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto	Centri per l'impiego	2018	94
8	Numero di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	Dipartimento salute mentale dell'ASP (EX AUSL)	2018	1823
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	- Relazione finale del MDSM - Focus group realizzati dal CSM



2. L'OFFERTA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
<b>a) Le strutture</b>				
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n. 2 CTA per 13 disabili psichici (CSM fuori distretto) n. 1 Comunità Alloggio per n. 10 disabili psichici (Starbene) n. 1 gruppo appartamento CA per n. 5 disabili psichici (Starbene) n. 1 CA per n. 9 soggetti gravi (Oasi di Torretta)
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n.1 Centro diurno disabili psichici (ASP) n. 1 Centro diurno n. 15 disabili medio-gravi, esclusi psichiatrici e anziani (AIAS) finanziamenti riequilibrio del 2006 L. 328/00 n. 1 Centro diurno n. 25 disabili con deficit cognitivo-sensoriale-motorio (Oasi di Torretta) disponibilità dei posti, nessuna convenzione)
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	-n. 54 (AIAS) convenzione ASP -n. 64 ADI (ASP)
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	259
5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale	2018	172
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione, ...)	Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 3 anni	- P.A.L - Lotta allo stigma (CSM) sensibilizzazione alla problematica del disagio mentale - Progetti clinici a sfondo riabilitativo (CSM) e inserimento sociale - Progetto di prevenzione (CSM Ser.T.) - Progetto Handicap Rotary - Petherapy n 25 disabili + 4 detenuti

## Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Il percorso avviato in queste giornate di lavoro, ha permesso di evidenziare la presenza di strutture residenziali, Comunità alloggio per disabili psichici, che soddisfa n.25 utenti con la copertura finanziaria dei Comuni di riferimento e n.12 ricoveri effettuati per disabili psichici C.T.A., strutture sanitarie di riabilitazione a carico dell'ASP.

Sul territorio è presente un Centro Diurno per n. 25 disabili con deficit cognitivo-sensoriale-motorio (Oasi di Torretta) convenzionato con i Comuni di Castelvetro e Campobello e con finalità socio-educativa riabilitativa.

Il Centro di Salute Mentale, presente dal 1988, comprende le diverse attività ambulatoriali e domiciliari, si avvale di strutture in convenzione per l'assistenza residenziale riabilitativa aventi le caratteristiche della temporaneità.

Nel 2000 è stato attivato il Centro Diurno dell'ASP che risponde ai bisogni di riabilitazione sul territorio per i soggetti con disabilità psichica. L'utenza transitata presso il C.S.M. di Castelvetro nel 2017 è stata pari a n.1621 utenti, di cui n. 903 femmine e n. 718 maschi.

Per il servizio di N.P.I nel 2018 l'utenza afferita è stata di n. 4219 e di n.249 le certificazioni per il sostegno scolastico.

In sede di concertazione si sono evidenziate le problematiche riguardanti le seguenti aree:

- Costituzione di un network locale di inclusione socio-lavorativa, anche alla luce dei nuovi orientamenti riguardanti i nuovi dispositivi del "Budget di Salute" come previsto dal Piano Strategico di Salute Mentale;
- Creazione delle opportunità lavorative di inserimento sociale per il paziente con disabilità psichica (legge 381/91 e legge 68/99) e la formazione e qualificazione professionale;
- Realizzazione di attività di socializzazione utilizzando le risorse del territorio per eventuali attività di risocializzazione.

La letteratura scientifica, oggi, ritiene e definisce necessari gli interventi sulla famiglia volti a ridurre il carico familiare e a sostenere l'impegno della famiglia nell'assistenza al paziente con disturbo mentale. Il bisogno di supporto alla famiglia del disabile psichico è stato evidenziato come priorità su cui intervenire, poiché la permanenza all'interno del nucleo comporta un notevole carico che crea rilevanti disagi ed estese limitazioni per il soggetto e i familiari, è opportuno quindi favorire la permanenza del soggetto disabile nel proprio ambiente di vita attraverso interventi di tipo domiciliare.

## AREA DI INTERVENTO POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. di richieste per assistenza economica	Servizio sociale professionale comuni	2018	1664
2	N. di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale comuni	2018	12
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	Servizio sociale professionale comuni	2018	5
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni. Anno 2008	Centro per l'impiego	2018	Distretto 7627M 6068 F Tot.13695 Castelvetrano 3741M3142 F Campobello 1802 M1226 F Partanna 1214 M850F Poggioreale 193 M142 F Salaparuta 167 M163 F Santa Ninfa 510 M445 F
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	2018	NON PERVENUTO
6	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	COLLABORAZIONE CARITAS

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				
1°	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n. 3 Centri Caritas diocesani n. 2 Centri di prima accoglienza n. 1 Centro di accoglienza disabili psichici
b) Servizi, interventi e prestazioni				
2b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	Servizio sociale professionale	2018	215 comunale, 1 regionale, 13 post penitenziario, 21 medicine, 188 progetto auxilia, 10 famiglie detenuti, 229 alimenti, 6 abitativa, 133 straordinario,
3b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	Servizio sociale professionale	2018	CASTELVETRANO 6

### Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Nell'ambito delle misure di sostegno all'inclusione sociale e al reddito si intende implementare gli interventi progettuali che, pur avendo già trovato spazio nei Piani di Zona precedenti, continuano a rappresentare tutt'oggi lo strumento più efficace per la presa in carico congiunta fra sociale e sanitario in favore delle persone in condizione di fragilità.

Come previsto dall'approvazione del documento "Il Servizio socio-sanitario regionale: Piano delle azioni e dei servizi socio-sanitari e del Sistema Unico di Accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie", il Distretto Socio-Sanitario D54 nello specifico prevede azioni volte al sostegno dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità psichica.

## AREA ANZIANI

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA, ...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	39
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	257
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	1022
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	Questura	2018	Dato non pervenuto
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	Dato non pervenuto
6	N. richieste di buono socio sanitario per anziani > 65 anni	Servizio sociale professionale	2018	
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 2 anni	

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
<b>a) Le strutture</b>				
1°	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	- n. 4 Casa di riposo – II.PP.A.B. – Ricettività 151 - n. 1 Casa Albergo – Ricettività 25
2°	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	1 Centro diurno - Ricettività 220
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	983
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate	Questura	2018	NON PERVENUTO
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	759
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani > 65 anni, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale	2018	-
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento ( APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,...)	Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 2 anni	-

### Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Il tavolo tematico in questione ha registrato un confronto attivo finalizzato ad effettuare un'analisi congiunta delle dinamiche legate all'area in questione per evitare sovrapposizioni d'interventi, sono stati esaminati quindi i progetti esistenti ed attivati sul territorio. Si è rilevato che la popolazione anziana è in continuo progresso col conseguente aumento dell'indice di vecchiaia e delle problematiche ad essa legate.

Si evidenzia una notevole domanda rispetto alla domiciliarità, alla possibilità di rimanere legati al contesto sociale di riferimento, alle abitudini, alle amicizie, ai ritmi di vita consueti

che danno, soprattutto ad una certa età sicurezza e stabilità, evitando forme di sradicamento e di istituzionalizzazione: a supporto di quanto detto, si è avviata la progettazione riguardante il Piano di Azione e Coesione “PAC” per l’assistenza domiciliare agli anziani, SAD e AD.

## AREA DIPENDENZE

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. utenti in carico ai Sert per fasce d'età e per genere	ASP (EX AUSL) - SERT	2018	n. 2 < 15 M. 2 F. 0 n. 6 15-19 M. 4 F. 2 n. 28 20-24 M. 22 F. 6 n. 38 25-29 M. 29 F. 9 n. 65 30-34 M. 52 F. 13 n. 43 35-39 M. 32 F. 11 n. 52 > 39 M. 48 F. 4
4	N. utenti in carico ai Sert per titolo di studio	ASP (EX AUSL) - SERT	2018	n. 4 n.t. n. 19 elementari n. 86 medie inf. n. 16 s. prof. n. 34 medie superiori n. 75 non noto
5	N. utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale	ASP (EX AUSL) – SERT	2018	n. 42 stabili n. 27 saltuari n. 40 disoccupati n. 17 studenti n. 5 casalinghe n. 3 econ. Non attivo n. 100 non noto
6	N. utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	ASP (EX AUSL) – SERT	2018	n. 2 BDZ n. 96 THC n. 112 cocaina n. 158 eroina n. 28 alcool
7	N. utenti immigrati in carico ai Sert	ASP (EX AUSL) - SERT	2018	n. 58
8	N. di casi da infezione HIV	ASP (EX AUSL)	2018	dato non pervenuto
9	Rilevamento della domanda sociale della popolazione detenuta nella Casa Circondariale di Castelvetro	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell’ambito territoriale di riferimento	Ultimi 2 anni	Dati provenienti dalla Casa Circondariale di Castelvetro: n. 138 tossicodipendenti N. 12 alcoolisti n.o HIV

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				
1°	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	ASP (EX AUSL) - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2018	Nessuno
2°	N. di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	ASP (EX AUSL) - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2018	Nessuno
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target	Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 2 anni	

### Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

In sede di concertazione l'analisi della domanda e dell'offerta sociale ha messo in evidenza i dati provenienti dal Ser.T, servizio che territorialmente estende la sua competenza su tutti i Comuni del D54, nonché i dati forniti dalla Casa Circondariale di Castelvetrano

Dalla lettura dei dati forniti dal Ser.T si evince che il fenomeno è in aumento, tuttavia si deve registrare che le azioni avviate con i precedenti Piani di Zona per questa categoria di utenti non hanno efficacemente raggiunto gli obiettivi prefissati.

## AREA IMMIGRATI

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2018	M=1527 F=1015 tot. 2542
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto.	Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100	2018	3,82
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2018	452
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	Rapporto tra la popolazione minorenni straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100	2018	0,83
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	31 dicembre 2018	n. 631 U. E. M=301 F=330 - n. 1260 Extra E. M=560 F=700
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.	31 dicembre 2018	3,82
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.	31 dicembre 2018	663
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.	CSA competente per territorio	2018	292
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 2 anni	-

## 2. L'OFFERTA SOCIALE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
<b>Le strutture</b>				
1	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n. 1 Centri di accoglienza – La Locanda Ricettività 121 n. 62 soggetti beneficiari di cui il 5% donne
<b>Servizi, interventi e prestazioni</b>				
2	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	Ultimi 2 anni	-

## Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

### Indicatori della domanda sociale

Il fenomeno dei movimenti migratori ha assunto negli anni una grande rilevanza, soprattutto a causa dei crescenti flussi migratori provenienti in gran parte dal bacino del Mediterraneo, ma anche dai Paesi dell'Europa centro orientale e dall'Africa orientale.

Gruppi quantitativamente prevalenti sono, nella quota extra comunitaria, cittadini tunisini e marocchini.

Dall'analisi degli indicatori relativi all'offerta sociale risulta prevalente nel territorio del Distretto l'attività degli Enti del terzo Settore in qualità di cooperative di tipo B (centri di prima e seconda accoglienza) e del Volontariato.

In particolare gli Enti cooperativistici concorrono, attraverso i centri di accoglienza, all'offerta di interventi e servizi di intermediazione linguistica, legale e culturale nonché ad attività di tipo formativo, professionale e relazionale.

L'associazionismo sostiene sul territorio la maggior parte delle attività rivolte all'accoglienza e all'ascolto della popolazione immigrata.

<b>1. NUMERO AZIONE</b>	<b>TITOLO AZIONE</b>
AZIONE N. 1	POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	INCENTIVO PERSONALE COMUNALE	ACCESSO	AZIONE DI SISTEMA

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

All'Ufficio di Piano è attribuito il compito di supportare sotto l'aspetto tecnico e operativo il processo di costruzione, attuazione e valutazione del Piano di Zona 2019/2020 con particolare riguardo alla dimensione organizzativa, comunicativa e tecnico metodologica.

L'Ufficio del Piano di Zona ha sede presso il Comune Capofila di Castelvetrano. A tutt'oggi viene mantenuto l'impegno da parte del Comitato dei Sindaci di mettere a disposizione le risorse umane, individuando figure tecniche di riferimento dei Comuni e dell'ASP che settimanalmente, nella giornata del mercoledì, provvedono all'espletamento delle attività inerenti la programmazione e la gestione del Piano di Zona, nonché l'attività di consulenza in materia per tutti i comuni del distretto D54.

L'Ufficio del Piano di Zona ha consolidato nel corso degli anni la sua natura di strumento operativo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, coordinando l'attività permanente dei tavoli tematici, stabilendo appositi incontri con gli attori della pianificazione, predisponendo gli atti e le procedure necessarie, nonché collaborando alle attività di analisi e di rilevazione del bisogno su tutto il territorio del distretto D54. Queste attività necessitano di una maggiore presenza, sia dal punto di vista temporale sia dal punto di vista del coinvolgimento delle risorse umane, al fine di ottimizzare le procedure avviate, per dare attuazione e continuità agli interventi e servizi inseriti nell'atto di programmazione e la collocazione dello stesso ufficio presso il Comune capofila si rileva questione non del tutto secondaria a fronte di un'effettiva e produttiva collaborazione e integrazione di energie e sinergie in ambito sociale e socio-sanitario tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione distrettuale.

Il presente progetto, redatto dal Gruppo Piano, ha la finalità di potenziarne le attività attraverso l'incentivazione delle risorse professionali e l'intensificazione degli incontri operativi, relativamente all'avvio, alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione ed alla verifica delle azioni progettuali del Piano di Zona 2019/2020. A tal fine si individua un gruppo di lavoro avente lo scopo di supportare, con un'azione trasversale, sia l'attività del Gruppo Piano sia del Gruppo Ristretto, per ottimizzare e velocizzare i tempi gestionali e di verifica nonché di comunicazione interna ed esterna.

Le attività svolte dai componenti del Gruppo Piano sono:

- Analisi dei bisogni dei singoli Comuni e del Distretto D54;
- Analisi della domanda e dell'offerta dei servizi del territorio distrettuale;
- Realizzazione di interventi e servizi integrati;
- Coinvolgimento del terzo settore (associazioni, volontariato, cooperative sociali);
- Sviluppo di sinergie e interventi di rete tra le articolazioni territoriali delle istituzioni;
- Redazione dei Piani di Zona;
- Redazioni progettazioni, a vario titolo, su base distrettuale (finanziamenti europei, ministeriali, regionali)
- Predisposizione di atti e provvedimenti per l'avvio delle azioni progettuali;

- Valutazione delle azioni progettuali avviate;
- Svolgimento di tutti i compiti previsti secondo la normativa vigente.

I componenti del Gruppo Piano, hanno sempre lavorato riunendosi periodicamente, mentre i componenti del gruppo ristretto operativamente si riuniscono 1 volta a settimana e in continuità laddove necessario, incontrando le difficoltà operative dei singoli Comuni.

### **Obiettivi del presente progetto**

*A breve termine:*

- Pianificazione dell'attività organizzativa degli staff relativamente alle aree tematiche individuate, quali supporto alla realizzazione degli obiettivi del P.d.Z;
- Avviamento delle procedure amministrativo-contabili per l'esecutività delle azioni progettuali.

*A medio termine:*

- Elaborazione di materiali e strumenti per il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle singole azioni progettuali;
- Realizzazione di applicativi informatici per la semplificazione delle procedure;
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Monitoraggio e verifica di tutte le azioni progettuali del Piano di Zona 2019/2020.

*Finali:*

- Verifica attraverso gli strumenti elaborati della realizzazione di tutte le azioni progettuali previste nel Piano di Zona e valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati ottenuti.

### **Risultati attesi:**

potenziamento della partecipazione attiva degli operatori agli incontri previsti per il miglioramento della qualità dei servizi offerti e come ricaduta sul territorio in termini di costi-benefici attraverso l'implementazione delle ore di partecipazione per le procedure, il monitoraggio delle progettazioni nuove ed *in itinere*.

Il presente progetto si integra con le funzioni del Gruppo Piano in quanto ne potenzia la sua attività di esecutività delle azioni progettuali previste dal Piano di Zona. L'operatività degli Staff di Coordinamento dell'Ufficio Piano andrà altresì ad interagire ed integrarsi con i rispettivi referenti appartenenti al Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto e con l'ASP, designati per ciascuna azione progettuale del Piano di Zona.

Gli indicatori di processo e di risultato per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel presente progetto sono:

- numero di atti amministrativi prodotti pertinenti le attività e le funzioni dell'Ufficio di Piano, quale organo esecutivo del Gruppo Piano;
- rispondenza e congruenza della struttura organizzativa prevista con l'espletamento effettivo delle funzioni dell'Ufficio Piano e dei suoi obiettivi;
- numero di incontri effettuati dagli Staff di Coordinamento rispetto a quelli previsti nel presente progetto come potenziamento e in aggiunta alle sedute ordinariamente svolte dal Gruppo Piano;
- rilevazione sistematica e statistica dei dati relativi al livello di efficacia e di efficienza dei servizi offerti mediante l'attuazione delle iniziative progettuali;
- numero dei progetti attivati e monitorati, in riferimento alle azioni previste nel Piano di Zona e per quelli *in itinere*;
- numero di Report.

Le azioni progettuali saranno realizzate presso i locali della sede dell'Ufficio Piano, ubicato nel Comune Capofila di Castelvetro. Si prevede l'incentivazione delle ore sia per gli operatori dell'Area sociale (h 1,30 sett. per 10 mesi nell'anno 2019 e h 1,50 sett. per 10 mesi nell'anno 2020) sia per gli operatori dell'Area amministrativa (h 2,30 sett. per 10 mesi nell'anno 2019 e h 2,50 sett. per 10 mesi nell'anno 2020), oltre l'orario di lavoro.

### 3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La rete istituzionale del progetto è costituita:
dal Servizio Sociale Professionale e dal personale amministrativo di ogni Comune del Distretto D54;
dal Servizio Sociale Professionale dell'Asp TP - Distretto di Castelvetrano.

### 4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP TP, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Operatori di Area Sociale (Cat. D)	6		6
Operatori di Area amm. (Cat. C)	6		6

### 1. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2019				
MACROLIVELLO 1 - AZIONE DI SISTEMA - INCENTIVO PERSONALE COMUNALE				
Titolo: POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO				
Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Operatori area sociale Cat. D	6	3h sett. X 4 sett. X 6 mesi	€ 16,95	€ 7.322,40
Operatori area amministrativa Cat. C	6	3h sett. X 4 sett. X 6 mesi	€ 15,56	€ 6.721,92
<b>Subtotale</b>				<b>€ 14.044,32</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
PC portatile	2		€ 500,00	€ 1.000,00
Monitor 21"	1		€ 150,00	€ 150,00
Materiale di cancelleria				€ 233,72
<b>Subtotale</b>			<b>€ 700,00</b>	<b>€ 1.383,72</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
IVA al 22% sugli acquisti				€ 304,42
<b>subtotale</b>				<b>€ 304,40</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
subtotale				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 15.732,44</b>

PIANO FINANZIARIO - **ANNUALITA' 2020**  
 MACROLIVELLO 1 - AZIONE DI SISTEMA - **INCENTIVO PERSONALE COMUNALE**  
 Titolo: POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO

Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Operatori area sociale Cat. D	6	3h sett. X 4 sett. X 6 mesi	€ 16,95	€ 7.322,40
Operatori area amministrativa Cat. C	6	3h sett. X 4 sett. X 6 mesi	€ 15,56	€ 6.721,92
<b>Subtotale</b>	<b>12</b>			<b>€ 14.044,32</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale di cancelleria				€ 783,72
Hard drive esterno 4 TB	6			€ 600,00
<b>Subtotale</b>	<b>6</b>			<b>€ 1.383,72</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
IVA al 22% sugli acquisti				€ 304,40
<b>subtotale</b>				<b>€ 304,40</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
subtotale				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 15.732,44</b>

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**  
**MACROLIVELLO 1 - AZIONE DI SISTEMA - INCENTIVO PERSONALE COMUNALE**  
**Titolo: POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO**

Voci di spesa	Q.tà	Tempo mesi biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Operatori area sociale Cat. D	6	12	€ 7.322,40	€ 7.322,40	€ 14.644,80
Operatori area sociale Cat. D	6	12	€ 6.721,92	€ 6.721,92	€ 13.443,84
<b>Subtotale</b>	<b>12</b>	<b>24</b>	<b>€ 14.044,32</b>	<b>€ 14.044,32</b>	<b>€ 28.088,64</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
PC portatile	2		€ 1.000,00		€ 1.000,00
Monitor 27"	1		€ 150,00		€ 150,00
Materiale di cancelleria			€ 233,72	€ 783,72	€ 1.017,44
Hard drive esterno 4 TB	6			€ 600,00	€ 600,00
<b>Subtotale</b>	<b>9</b>		<b>€ 1.383,72</b>	<b>€ 1.383,72</b>	<b>€ 2.767,44</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
IVA al 22% sugli acquisti			€ 304,40	€ 304,40	€ 608,80
<b>Subtotale</b>			<b>€ 304,40</b>	<b>€ 304,40</b>	<b>€ 608,80</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>40</b>	<b>€ 15.732,44</b>	<b>€ 15.732,44</b>	<b>€ 31.464,88</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 31.464,88**

**2. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Diretta</b> <input type="checkbox"/> Mista <input type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata
---

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 2

**TITOLO AZIONE**

ASSISTENZA TECNICA

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ASSISTENZA TECNICA	ACCESSO	AZIONE DI SISTEMA

**1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Presente progetto, ha lo scopo di aiutare e supportare l'Ufficio Piano nella realizzazione delle attività inerenti il P.d.Z 2019/20 del distretto socio sanitario D 54, fornendo le professionalità atte ad affiancare il Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'espletamento delle funzioni ordinarie, nell'elaborazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi e degli interventi del Piano di Zona, ivi compresi quelli afferenti il funzionamento dello stesso. Rilevato che all'interno del Gruppo di lavoro del distretto, mancano le professionalità preposte allo svolgimento di tutti gli aspetti economico-amministrativi, con la presente azione si intende supplire a tale carenza, per uno svolgimento efficace ed efficiente di tutte le attività progettuali.

**2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

La rete istituzionale del progetto è costituita:

Gruppo Ristretto

Gruppo Piano

Uffici di Servizio sociale e finanziari dei 6 Comuni del Distretto

La figura professionale di cui si intende avvalere il distretto socio sanitario D 54 è :

n. 1 personale in possesso di diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in Economia e Commercio e quelle ad essa equipollenti con esperienza lavorativa/professionale di almeno 3 anni, anche non consecutivi, nelle attività riconducibili al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo di interventi finanziati o cofinanziati da Fondi pubblici, con esperienza nelle procedure propedeutiche all'affidamento dei servizi.

Le mansioni che dovrà svolgere saranno le seguenti:

- ⇒ affiancamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'espletamento delle funzioni ordinarie;
- ⇒ affiancamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'elaborazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi e degli interventi del Piano di Zona, ivi compresi quelli afferenti il funzionamento dello stesso;
- ⇒ attivazione delle procedure necessarie all'espletamento dei servizi e delle attività di cui sopra (accettazione istanze, istruttoria delle stesse, formulazione delle graduatorie o liste d'attesa, determinazione compartecipazione, ecc.);
- ⇒ attività di raccolta, organizzazione e trattamento dei dati e delle informazioni, finalizzate o utili al sistema di monitoraggio e valutazione;
- ⇒ assistenza tecnica su atti di natura amministrativa (protocolli d'intesa, accordi di programma, capitolati speciali d'appalto, ecc.);
- ⇒ elaborazione degli atti necessari all'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, con riferimento a tutte le tipologie di finanziamento previste per le progettazioni a carattere distrettuale (FNA, FNPS, FGA, Buoni servizi regionali, PON INCLUSIONE, PAC, L.328/2000 in raccordo ed in stretta collaborazione con gli Uffici ed il personale comunale e con utilizzo dei sistemi informativi comunali per la gestione del bilancio, gestione degli atti deliberativi, gestione del fascicolo sociale;

⇒ assistenza tecnica sugli atti afferenti i flussi finanziari e le procedure contabili connesse all'espletamento delle competenze dell'Ufficio di Piano;  
 ⇒ monitoraggio amministrativo-contabile del Piano di Zona;  
 ⇒ rendicontazione economico-finanziaria sui risultati conseguiti in termini di copertura delle prestazioni erogate;  
 ⇒ predisposizione e analisi della qualità rilevata (metodologie di rilevazione delle performance dei servizi, con predisposizione di indicatori e *target*).  
 Le attività svolte dovranno essere oggetto di relazione bimestrale e di rapporto finale. La modalità di reclutamento della suddetta figura professionale avverrà mediante avviso pubblico e successiva selezione con contratto di prestazione d'opera (art. 2222 del C.C.)

### 3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP TP, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Operatori Area Sociale	6		6
Operatori amministrativa Area	6		
Consulente esterno		1	1

### 4. PIANO FINANZIARIO

PIANO DI ZONA – ANNUALITA' 2019				
MACROLIVELLO 1 – AZIONE DI SISTEMA				
Titolo Azione: <b>ASSISTENZA TECNICA</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Consulente (area economico-finanziaria)	1	15h sett. X 47 sett.= 705h		€ 14.868,45
subtotale	<b>1</b>			<b>€ 14.868,45</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 173,50
Oneri di sicurezza				€ 306,97
subtotale				<b>€ 480,47</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>			<b>€ 15.348,92</b>

MACROLIVELLO 1 – AZIONE DI SISTEMA  
**Titolo Azione: ASSISTENZA TECNICA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Consulente (area economico-finanziaria)	1	15h sett. X 47 sett.= 705h	€ 21,09	€ 14.868,45
subtotale	1			€ 14.868,45
RISORSE STRUTTURALI				
subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Oneri assicurativi				€ 173,50
				€ 306,97
subtotale				€ 480,47
ALTRE VOCI				
TOTALE	1			€ 15.348,92

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**

**MACROLIVELLO 1 - AZIONE DI SISTEMA**

**Titolo Azione: ASSISTENZA TECNICA**

Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Consulente (area economico-finanziaria)	1	1410	€ 14.868,45	€ 14.868,45	€ 29.736,90
<b>Subtotale</b>	<b>1</b>	<b>1410</b>	<b>€ 14.868,45</b>	<b>€ 14.868,45</b>	<b>€ 29.736,90</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Oneri assicurativi			€ 173,50	€ 173,50	€ 347,00
Oneri di sicurezza			€ 306,97	€ 306,97	€ 613,94
<b>Subtotale</b>			<b>€ 480,47</b>	<b>€ 480,47</b>	<b>€ 960,94</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1410</b>	<b>€ 15.348,92</b>	<b>€ 15.348,92</b>	<b>€ 30.697,84</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 30.697,84**

**1. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Diretta</b> <input type="checkbox"/> Mista <input type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata
---

**1. NUMERO AZIONE****TITOLO AZIONE**

AZIONE N. 3

**Servizio Sociale Professionale Distrettuale (implementazione)**

<b>MACRO LIVELLO</b>	<b>TIPOLOGIA D'INTERVENTO</b>	<b>OBIETTIVI DI SERVIZIO</b>	<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>FORNITORE DI FINANZIAMENTO</b>
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (IMPLEMENTAZIONE)	PRESA IN CARICO	AZIONE DI SISTEMA	INTEGRAZIONE PIANO DI ZONA 2013/2015 PON INCLUSIONE (AVVISO 3/2016)

Il Servizio Sociale Professionale è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini.

Sono servizi che agiscono per la prevenzione, con interventi immediati in situazioni di forte disagio.

Ai Servizi Sociali Professionali, laddove esistenti, spetta la presa in carico dell'utente e la responsabilità del progetto individualizzato sul singolo caso. Data la forte carenza delle professionalità sul distretto D54 e all'interno dei singoli Comuni (nessun Comune rispetta la dotazione organica in base alla Legge regionale 22/86) è stato necessario prevedere progettazioni che potessero supportare la mancanza di tale figura professionale al fine di ottemperare alle innumerevoli attività in capo agli Uffici di Servizio Sociale.

## AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

### 1. NUMERO AZIONE

### TITOLO AZIONE

AZIONE N. 1

Centro Affidi Distretto D54

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO MINORI	PRESA IN CARICO	X		

### 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Centro affidi distrettuale prevede una serie di attività funzionali alla realizzazione dell'affido familiare e alla creazione su vasta scala di una cultura dell'affido. Il Centro affidi, gestito dal distretto socio sanitario D54, opera in stretto raccordo con i servizi territoriali pubblici e del privato sociale, sia nell'attività di sensibilizzazione e formazione delle famiglie affidatarie che negli interventi per i quali si rende necessario il coinvolgimento di figure professionali specialistiche e prese in carico integrate.

Gli obiettivi principali del servizio sono:

- tutelare il diritto del minore a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative e affettive e di aiutare e sostenere le famiglie che, temporaneamente non sono in grado di occuparsi delle necessità affettive ed educative dei minori;
- formare e supportare le famiglie affidatarie in tutte le fasi dell'affidamento, e di incrementare gli inserimenti di minori in famiglie affidatarie, al fine di il numero di inserimenti di minori in comunità;
- favorire la continuità del rapporto affettivo fra il minore e la famiglia d'origine;
- presa in carico e accompagnamento di quest'ultima nel recupero delle proprie capacità genitoriali in vista di un efficace reinserimento del minore, una volta cessata la difficoltà familiare.

In tal senso la presente progettazione prevede l'implementazione delle attività del Centro Affidi Distrettuale, quale strumento indispensabile e di congiunzione fra i servizi del territorio, per il rafforzamento di una rete locale efficace ad una presa in carico globale della famiglia in difficoltà.

Il centro affidi prevede, dunque, la creazione di una rete di famiglie che, sensibilizzate e adeguatamente formate, siano in grado di offrire la loro disponibilità e dare accoglienza ai bambini in difficoltà. All'interno del centro sarà presente un'equipe multidisciplinare il cui compito è quello di esaminare le segnalazioni provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai servizi territoriali di competenza e reperire le famiglie affidatarie disponibili ad impegnarsi nell'affido.

A tal fine, le azioni previste dal progetto Centro Affidi Distrettuale inglobano una serie di attività rivolte a tutti i soggetti coinvolti nel percorso. Preziosa è la realizzazione di una campagna di informazione-sensibilizzazione realizzata in maniera mirata e capillare attraverso la strutturazione di incontri pubblici e strumenti pubblicitari per diffondere la cultura dell'affido. La fase della sensibilizzazione dà la possibilità di offrire tutte le informazioni necessarie oltre che offrire l'esperienza di coloro che hanno già intrapreso il cammino dell'affido, attraverso incontri con professionisti e operatori sociali.

Il Centro offre un percorso di formazione alle coppie e ai singoli che hanno dato la loro disponibilità all'accoglienza temporanea dei minori: questa azione mira a realizzare incontri individuali e di gruppo con le famiglie che si candidano per l'affido con lo scopo di leggere le motivazioni, orientare alle varie tipologie di affido o ai percorsi come l'adozione; provvede inoltre a effettuare una valutazione delle famiglie disponibili all'affido affinché siano titolari dei requisiti necessari a livello emotivo-motivazionale; affettivo singolo, di coppia e familiare; economico; abitativo, ambientale e sociale, provvede all'abbinamento minori - famiglie affidatarie e, non ultimo, al monitoraggio del percorso affidatario.

La formazione, in questo senso, non è solo passaggio di contenuti ma diventa un percorso di crescita della collettività dove è possibile incontrare nuove modalità e sperimentare possibilità per rispondere ai bisogni di crescita dei minori.

Oltre ai corsi di formazione che garantiscono adeguati strumenti pedagogici, i genitori affidatari riceveranno un costante supporto dell'equipe di specialisti che li accompagnano nell'esperienza dell'affido e un sostegno economico grazie all'erogazione del contributo mensile previsto per il mantenimento del bambino, comprensivo di copertura assicurativa.

Relativamente al sostegno rivolto alla famiglia d'origine nel recupero delle proprie competenze genitoriali il Centro Affidi contribuisce a creare un raccordo tra tutte le figure coinvolte, dalle istituzioni, alle famiglie, all'Autorità giudiziaria, ai servizi territoriali, per la creazione di percorsi finalizzati all'orientamento alla risoluzione di fattori abitativi, lavorativi, relazionali (prevalentemente riferiti al rapporto con il minore allontanato), all'accompagnamento e al monitoraggio periodico in vista, ove possibile, del rientro in casa del minore.

Al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio sia negli aspetti qualitativi che in quelli quantitativi secondo la metodologia della ricerca - intervento si prevede il monitoraggio costante delle attività del centro affidi tenendo conto di alcuni indicatori quali:

l'aumento progressivo delle famiglie affidatarie, la partecipazione delle famiglie agli incontri e ai convegni organizzati, diminuzione degli inserimenti in comunità, aumento del grado di conoscenza sull'affido in ambito territoriale.

Le potenziali famiglie o soggetti singoli affidatari saranno individuate sulla base della individuale disponibilità all'affido; i potenziali minori affidabili saranno individuati su segnalazione della AG competente e del Servizio Sociale territoriale dei Comuni del Distretto D54.

Il personale individuato sarà reperito attraverso l'utilizzazione di graduatorie per l'assunzione di personale a tempo determinato già esistenti presso lo stesso distretto o altri distretti della regione.

### 3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione Socio-sanitaria	Risorse necessarie
Il distretto socio Sanitario n 54 attiverà reti di collaborazione con i soggetti del terzo settore	Per l'attuazione del servizio concorre il personale dei Comuni dell'ambito territoriale D54.	Distrettuale – Ambito di riferimento D54	Le risorse necessarie per la realizzazione del Centro Affidi sono di tipo umano, relativamente al personale da impiegare nel servizio, e materiale, relativamente ai locali adeguatamente dotati e attrezzati nel rispetto delle esigenze dell'utenza target e delle attività che si prevede di realizzare.

### 4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP TP, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	5	2	7
Pedagogista	1		1
Psicologo		1	1

### 1. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO – ANNUALITA' 2019				
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA				
Titolo Azione: <b>Centro Affidi Distrettuale</b>				
Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente sociale	2	15h sett. X 4 sett. X 11 mesi	€ 21,09	€ 27.838,80
Psicologo	1	18h sett. X 4 sett. X 11 mesi	€ 21,09	€ 16.703,28
Subtotale	<b>3</b>			<b>€ 44.542,08</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
Sedie	<b>15</b>		€ 30,00	€ 450,00
Tavolo da riunioni	<b>1</b>		€ 200,00	€ 200,00
Scrivania	<b>2</b>		€ 200,00	€ 400,00
Subtotale	<b>18</b>		€ 430,00	<b>€ 1.050,00</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Notebook	1		€ 260,00	€ 260,00
Postazione informatica	2		€ 1.000,00	€ 2.000,00
Materiale per attività di promozione (volantini, brochure, ecc...)			€ 2.000,00	€ 2.000,00
Materiale di cancelleria			€ 1.000,00	€ 1.000,00

	Subtotale	<b>3</b>		<b>€ 5.260,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
	Oneri assicurativi			€ 999,28
	Oneri di sicurezza			€ 1.086,52
	IVA al 22% sugli acquisti			€ 1.388,20
	subtotale			<b>€ 3.474,00</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
	subtotale			
	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>		<b>€ 54.326,08</b>

PIANO FINANZIARIO – ANNUALITA' 2020				
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA				
Titolo Azione: <b>Centro Affidi Distrettuale</b>				
Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente sociale	2	15h sett. X 4 sett. X 12 mesi	€ 21,09	€ 30.369,60
Psicologo	1	18h sett. X 4 sett. X 12 mesi	€ 21,09	€ 18.221,76
	Subtotale	<b>3</b>		<b>€ 48.591,36</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
	Subtotale			
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale per attività di promozione (volantini, brochure, catering convegno, gadget, ecc...)			€ 2.000,00	€ 2.000,00
Materiale di cancelleria			€ 500,00	€ 500,00
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi			€ 1.000,00	€ 1.000,00
IVA al 22% sugli acquisti				€ 550,00
	subtotale			<b>€ 1.550,00</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
	subtotale			
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		<b>€ 52.641,36</b>

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**

**AREA INFANZIA E ADOLESCENZA**

**Titolo Azione: Centro Affidi Distrettuale**

Titolo Azione: <b>Centro Affidi Distrettuale</b>	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente sociale	2	1380	€ 27.838,80	€ 30.369,60	€ 58.208,40
Psicologo	1	1656	€ 16.703,28	€ 18.221,76	€ 34.925,04
<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>3036</b>	<b>€ 44.542,08</b>	<b>€ 48.591,36</b>	<b>€ 93.133,44</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
Sedie	15		€ 450,00		€ 450,00
Tavolo da riunioni	1		€ 200,00		€ 200,00
Scrivania	2		€ 400,00		€ 400,00
<b>Subtotale</b>	<b>18</b>		<b>€ 1.050,00</b>		<b>€ 1.050,00</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Notebook	1		€ 260,00		€ 260,00
Postazione informatica	2		€ 2.000,00		€ 2.000,00
Materiale per attività di promozione (volantini, brochure, catering convegno, gadget, ecc...)			€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Materiale di cancelleria			€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00
<b>Subtotale</b>	<b>3</b>		<b>€ 5.260,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 7.760,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Oneri assicurativi			€ 999,28	€ 1.000,00	€ 1999,280
Oneri di sicurezza			€ 1.086,52		€ 1.086,52
IVA al 22% sugli acquisti			€ 1.388,20	€ 550,00	€ 1938,20
<b>Subtotale</b>			<b>€ 3.474,00</b>	<b>€ 1.550,00</b>	<b>€ 5.024,00</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>3036</b>	<b>€ 54.326,08</b>	<b>€ 52.641,36</b>	<b>€ 106.967,44</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 106.967,44**

**2. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Diretta</b> <input type="checkbox"/> Mista <input type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata
---

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 2

**TITOLO AZIONE**

SERVIZIO SPAZIO NEUTRO

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SPAZIO NEUTRO	SERVIZI DI PROSSIMITÀ	X		

**1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Presente progetto è rivolto alla creazione di uno Spazio Neutro ovvero, di un luogo fisicamente definito protetto e privo di condizionamenti esterni dedicato e rivolto in via esclusiva tanto alla tutela del diritto di visita e di relazione quanto alla salvaguardia dei legami familiari tra il minore/i ed il/i genitori, non collocatari o non affidatari, in particolare nei casi in cui tali legami risultino interrotti o inficiati a seguito di separazioni coniugali conflittuali o in altre situazioni di grave crisi familiare (ad es. affidamento etero familiare giudiziale) in cui la Magistratura Ordinaria e Minorile e/o il Servizio Sociale incaricato valutino necessario sostenere le relazioni genitori/figli, osservarne la significatività e verificarne al contempo la capacità in ordine al recupero e/o alla ridefinizione delle responsabilità connesse alla specificità del ruolo genitoriale.

Il Servizio si rivolge prioritariamente a nuclei familiari residenti nei Comuni del Distretto socio-sanitario n. D54. Ogni Comune del Distretto D54 provvederà ad individuare uno spazio idoneo ed attrezzato per ospitare le specifiche attività di spazio neutro. Attraverso le azioni progettuali si provvederà a costituire una équipe che svolgerà, secondo apposito calendario, congiuntamente con il Servizio Sociale Professionale di ogni Comune interventi di spazio neutro. La metodologia d'intervento del Servizio prevede: a) la formulazione e la gestione di progetti individualizzati elaborati in favore di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni, soggetti a provvedimenti specifici emanati dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria e/o Minorile; b) la strutturazione di incontri tra il minore ed il/i genitore/i, nonché colloqui periodici tra gli operatori del Servizio ed i genitori (individuali o congiunti) mirati al ripristino, miglioramento o mantenimento della relazione parentale.

L'attività metodologica del Servizio si sviluppa attraverso:

- a) colloqui preliminari individuali conoscitivi con ciascuno dei genitori;
- b) colloqui di ambientamento con il minore (i tempi non sono predefiniti ma dettati esclusivamente dalle esigenze dello stesso);
- c) verifiche periodiche tra gli operatori e tra essi ed i genitori, nonché valutazioni in itinere degli interventi svolti e dei risultati attesi, prevedendo eventuali modifiche agli obiettivi inizialmente condivisi;
- d) incontri quindicinali di coordinamento tra gli operatori del Servizio ed i Referenti Tecnici dei Comuni del Distretto D54;
- e) incontri periodici tra l'équipe del Servizio e la rete dei Servizi, di base e specialistici coinvolti a vario titolo nella gestione del caso;
- f) colloqui di restituzione, *in itinere* e finali, con le famiglie.

Il Servizio nasce con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore ed il/i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale o nell'ambito di altre situazioni di criticità familiare;

- 2) tutelare il minore in quelle situazioni in cui l'incontro con il genitore non affidatario può costituire pregiudizio e/o quando si rende necessaria l'osservazione e il sostegno alla relazione tra gli stessi;
- 3) promuovere la regolamentazione degli incontri tra il minore ed i genitori, nei casi in cui questi ultimi non siano in grado di attuare in modo autonomo e sereno le condizioni di separazione sancite dall'Autorità Giudiziaria;
- 4) sperimentare la costruzione di un percorso di responsabilizzazione della coppia genitoriale e l'individuazione di strategie volte alla riduzione/interruzione del conflitto nell'interesse del figlio.

## 2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La rete istituzionale del progetto è costituita da:  
 Servizio Sociale Professionale di ogni Comune del Distretto D54;  
 Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario);  
 Servizi Specialistici ASP-TP (Consultorio Fam, CSM, NPI, ecc.)

Il personale individuato (n. 1 psicologo e n. 2 educatori) sarà reperito attraverso l'utilizzazione di graduatorie per l'assunzione di personale a tempo determinato già esistenti presso lo stesso distretto o altri distretti della regione.

## 3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Psicologo		1	1
Educatore		2	2

## 4. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2019				
N. Azione 2 - Titolo Azione: <b>Servizio Spazio Neutro</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Educatore	2	15h x sett x 4 sett x 12 mesi	€ 21,09	€ 30.369,60
Psicologo	1	18h x sett x sett x 12 mesi	€ 21,09	€ 18.221,76
subtotale	<b>3</b>			<b>€ 48.591,36</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Attrezzature e giochi per spazio neutro				€ 2.091,75
Materiale di cancelleria				€ 1.600,00
subtotale				<b>€ 3.691,75</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.200,00

Oneri di sicurezza				€ 1.108,06
IVA al 22% sugli acquisti				€ 812,19
subtotale				€ 3.120,25
TOTALE	<b>3</b>			€ 55.403,36

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2020				
N. Azione 2 - Titolo Azione: <b>Servizio Spazio Neutro</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Educatore	2	15h sett x 4 sett x 12 mesi=720h	€ 21,09	€ 30.369,60
Psicologo	1	18h sett x 4 sett x 12 mesi=864h	€ 21,09	€ 18.221,76
subtotale	<b>3</b>			€ 48.591,36
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale di cancelleria				€ 1.053,84
subtotale				€ 1.053,84
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.200,00
Oneri di sicurezza				€ 1.042,38
IVA al 22% sugli acquisti				€ 231,84
subtotale				€ 2.474,22
TOTALE	<b>3</b>			€ 52.119,42

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**

**AREA INFANZIA E ADOLESCENZA**

**N. Azione 2 - Titolo Azione: Servizio Spazio Neutro**

Titolo Azione: <b>Servizio Spazio Neutro</b>	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente sociale	2	1440	€ 30.369,60	€ 30.369,60	€ 60.739,20
Psicologo	1	1728	€ 18.221,76	€ 18.221,76	€ 36.443,52
<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>3168</b>	<b>€ 48.591,36</b>	<b>€ 48.591,36</b>	<b>€ 97.182,72</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Attrezzature e giochi per spazio neutro			€ 2.091,75		€ 2.091,75
Materiale di cancelleria			€ 1.600,00	€ 1.053,84	€ 2.653,84
<b>Subtotale</b>			<b>€ 3.691,75</b>	<b>€ 1.053,84</b>	<b>€ 4.745,59</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Oneri assicurativi			€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 2.400,00
Oneri di sicurezza			€ 1.108,06	€ 1.042,38	€ 1.042,38
IVA al 22% sugli acquisti			€ 812,19	€ 231,84	€ 1.044,03
<b>Subtotale</b>			<b>€ 3.120,25</b>	<b>€ 2.474,22</b>	<b>€ 5.594,47</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3168</b>	<b>€ 55.403,36</b>	<b>€ 52.119,42</b>	<b>€ 107.522,78</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 107.522,78**

**1. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Diretta</b> <input type="checkbox"/> Mista <input type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata
---

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 3

**TITOLO AZIONE****CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	NEL TERRITORIO: SOSTEGNI E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI	X	X	X

**2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Centro Diurno polifunzionale di aggregazione sociale è un servizio articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre la possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offre un sostegno e un supporto alle famiglie, promuove le capacità dei singoli evitando condizioni di emarginazione sociale, valorizza la persona e soddisfa il bisogno di integrazione attraverso la creazione di momenti ricreativi e del tempo libero.

Nel centro possono essere accolti minori/adolescenti rientranti nel target 10-17 anni residenti nell'Ambito Territoriale del Distretto Socio Sanitario n.54. Il Centro Diurno polifunzionale garantisce locali adeguati alla diversità delle attività organizzate per fascia di età, è dotato di servizi igienici distinti per maschi e femmine e fruibili per portatori di handicap, in misura adeguata al numero di minori accolti.

Il centro Diurno propone diverse attività ricreative e laboratori di carattere socio educativo indirizzati all'autonomia. Si configura come una risposta ai bisogni e alle esigenze legati a una fase delicata del processo di crescita, attraverso l'attivazione di percorsi di socializzazione e di relazione, indispensabili per il riconoscimento a pieno titolo dell'infanzia e all'adolescenza.

Il centro costituisce un punto di incontro e di riferimento per i minori del territorio, che vengono coinvolti in varie attività creative, fisico – motorie e socializzanti.

Le attività che si prevede di organizzare presso il Centro Diurno polifunzionale, curate dagli Assistenti Sociali di riferimento e dagli educatori professionali comprendono attività di laboratori creativi, musicali, corsi di ginnastica, attività ricreative e culturali presso altre associazioni ed enti del privato sociale, escursioni di interesse culturale e paesaggistico, ma anche attività educative post-scolastiche e di sostegno e attività di sistema quali il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione.

Le attività saranno monitorate periodicamente con lo scopo di verificare i risultati raggiunti sul piano qualitativo delle attività e su quello quantitativo, rispetto ai singoli percorsi con gli utenti, alle dinamiche di gruppo, alla buona interazione con l'esterno e alla capacità di fare rete con le altre realtà associative del territorio in modo da correggere in itinere eventuali azioni e adeguare le attività in base alle esigenze e alle proposte raccolte dai minori.

Ogni Comune del distretto individuerà un luogo adeguato ad ospitare il Centro diurno destinandolo con apposite procedure documentali. Si effettuerà un bando di accreditamento rivolto agli Enti del Terzo Settore per la gestione coordinata dei vari Centri e delle attività previste concordate con gli Uffici di Servizio Sociale di ogni singolo Comune.

**3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione sociosanitaria	Risorse necessarie
Il distretto socio Sanitario n 54 attiverà reti di collaborazione con i soggetti del terzo settore	Per l'attuazione del servizio concorre il personale dei Comuni dell'ambito territoriale D54	Distrettuale – Ambito di riferimento D54	Le risorse necessarie per la realizzazione del Centro diurno sono di tipo umano, relativamente al personale da impiegare nel servizio e materiale, relativamente ai locali adeguatamente dotati e attrezzati nel rispetto delle esigenze dell'utenza target e delle attività che si prevede di realizzare.

#### 4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	5		5
Pedagogista	1		1
Psicologo		1	1
Educatore		2	2

#### 5. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2019				
N. Azione 3 - Titolo Azione:				
<b>CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Educatore	3	14h sett x 4 sett x 12 mesi = 672h	€ 21,09	€ 42.517,44
Psicologo	1	10h sett x 4 sett x 12 mesi= 480h	€ 21,09	€ 10.123,20
subtotale	<b>4</b>			<b>€ 52.640,64</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.398,08
Oneri di sicurezza				€ 1.102,83
subtotale				<b>€ 2.500,91</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>			<b>€ 55.141,55</b>

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2020  
 N. Azione 3 - Titolo Azione:  
**CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE**

Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Educatore	4	11,30h sett x 4 sett x 12 mesi= 542,40h	€ 21,09	€ 45.756,86
Psicologo	1	10h sett x 4 sett. x 12 mesi=480h	€ 21,09	€ 10.123,20
subtotale	<b>5</b>			<b>€ 55.880,06</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale di cancelleria				€ 1.334,38
subtotale				<b>€ 1.334,38</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.400,00
Oneri di sicurezza				€ 1.202,20
IVA al 22% sugli acquisti				€ 293,56
subtotale				<b>€ 2.895,76</b>
TOTALE	<b>5</b>			<b>€ 60.110,20</b>

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**

N. Azione 3 - Titolo Azione:

**CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE**

Voce di spesa	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente sociale	2	1440	€ 42.517,44	€ 45.756,86	€ 88.274,30
Psicologo	1	1728	€ 10.123,20	€ 10.123,20	€ 20.246,40
<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>3168</b>	<b>€ 52.640,64</b>	<b>€ 55.880,06</b>	<b>€ 108.520,70</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
Materiale di cancelleria				€ 1.334,38	€ 1.334,38
<b>Subtotale</b>				<b>€ 1.334,38</b>	<b>€ 1.334,38</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Oneri assicurativi			€ 1.398,08	€ 1.400,00	€ 2.798,08
Oneri di sicurezza			€ 1.102,83	€ 1.202,20	€ 2.305,03
IVA al 22% sugli acquisti				€ 293,56	€ 293,56
<b>Subtotale</b>			<b>€ 2.500,91</b>	<b>€ 2.895,76</b>	<b>€ 5.396,67</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3168</b>	<b>€ 55.141,55</b>	<b>€ 60.110,20</b>	<b>€ 115.251,75</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 115.251,75**

**6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

- |   |
|---|
| <input type="checkbox"/> Diretta<br><input type="checkbox"/> Mista<br><input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata - ACCREDITAMENTO |
|---|

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 4

**TITOLO AZIONE**

RETTE MENSILI COMUNITÀ PER MINORI

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTE DI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LA FRAGILITÀ	RETTE COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI	COMUNITÀ/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITÀ	X			FONDI COMUNALI

**2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Ogni Ente comunale del Distretto si fa carico del diritto alla residenzialità dei minori attraverso l'erogazione della retta a strutture residenziali denominate "comunità alloggio". Le comunità alloggio sono strutture residenziali a carattere comunitario e accolgono minori da 0 fino ai 18 anni di età, eccezionalmente fino ai 21 anni limitatamente ai casi per i quali si rende necessario il completamento del percorso educativo e di recupero. La quasi totalità dei casi in questione prevede l'erogazione della retta su provvedimento dell'AG competente (Tribunale per i Minorenni).

**1. NUMERO AZIONE****2.TITOLO AZIONE**

AZIONE N. 1

**SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED)**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SED	ASSISTENZA DOMICILIARE	X			Piano di Zona 2013/2015 Implementazione pdz 13/15; - FNPS; - PON INCLUSIONE

Le politiche per la famiglia hanno permesso la realizzazione di un sistema di servizi che traducano in pratica una differenziazione di interventi in risposta ai bisogni evidenziati all'interno di nuclei familiari relativamente alle attività educative rivolte ai minori. Gli interventi sono volti a sostenere la famiglia in un'ottica educativo – promozionale concentrandosi sull'aspetto di relazione, di autopromozione e normalità il presente progetto assume una rilevanza notevole ed ha l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia e di promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia stessa.

Si parte dal presupposto che la famiglia, sostenuta all'interno di una rete di azioni è essa stessa considerata soggetto e non semplice destinatario degli interventi e che la sua funzione educativa va sempre più sostenuta e promossa, in considerazione dell'importanza cruciale che la stessa assume in ordine alla costruzione del benessere della persona adulta e della comunità e per le importanti valenze preventive del disagio e della devianza.

Un simile approccio, centrato sulla famiglia è finalizzato in primo luogo alla responsabilizzazione genitoriale delle figure parentali. Il presente progetto, che si pone nell'ambito dei servizi domiciliari a sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, intende assicurare la promozione della qualità della vita dei ragazzi e il loro benessere e si configura come risposta al disagio e al rischio di devianza.

**1. NUMERO AZIONE****TITOLO AZIONE**

AZIONE N. 1

Piani di azione e coesione (PAC)- Punto Unico di Accesso (PUA)

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTE DI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	Punto Unico di Accesso	PRESA IN CARICO		X		Fondi SIE (Strutturali e di Investimento Europeo); Fondo di rotazione legge n 183/87, art.5.

Il Pua rappresenta lo snodo centrale per l'integrazione socio-sanitaria, accoglie i cittadini, analizzando e decodificando la domanda sociale, organizza gli appuntamenti per i colloqui con i familiari dei pazienti, attiva e supporta i lavori dell'equipe valutativa integrata. Il Pua sarà attivato con i fondi SIE e con il fondo di rotazione legge n 183/87, art.5, in stretta collaborazione con l'ASP TP – Distretto di Castelvetrano, la quale metterà a disposizione le attrezzature informatiche, la sede operativa, il personale e l'UVM in assistenza domiciliare.

**1. NUMERO AZIONE****TITOLO AZIONE**

AZIONE N. 1

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SAD	ASSISTENZA DOMICILIARE			X

**2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Alla luce dell'analisi degli interventi già attivati e dall'analisi dei nuovi bisogni continua a persistere una importante necessità di intervento sulla non autosufficienza.

In particolare, il distretto d 54 intende implementare le azioni, già intraprese con la progettualità del Piano di Zona 2013/2015, che per il proprio territorio rappresentano un'emergenza sociale. La permanenza nell'abituale contesto di vita per la persona in situazione di difficoltà assume un'importanza tale da rendere necessario il rafforzamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) finalizzato a prevenire forme di istituzionalizzazione e a sostenere l'utente nel proprio contesto di vita. Dal monitoraggio effettuato è emerso che il servizio SAD si è rivelato molto efficace e rispondente ai bisogni del territorio; pertanto, è intento di questo Distretto socio-sanitario rinnovare l'idea progettuale.

Il servizio assicurerà la copertura delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore di persone anziane che non usufruiscono di altri servizi. Sarà cura del Servizio Sociale professionale di ogni singolo Comune del D54, redigere il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni singolo utente, al fine di implementare una tipologia di intervento il più corrispondente ai bisogni dello stesso, di fornire una idonea ed adeguata risposta ai bisogni di benessere dell'utente, ridurre l'isolamento e promuoverne l'integrazione nel territorio.

Le prestazioni erogate rientrano nell'aiuto per la pulizia dell'alloggio, l'igiene e cura della persona, la preparazione e somministrazioni pasti, nonché il sostegno morale e psicologico, volto a favorire i rapporti con i familiari e a usufruire delle strutture ricreative e culturali al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione.

Il target dell'azione sarà composto da n. 18 anziani non autosufficienti e/o invalidi (fisici/psichici) in possesso di attestante certificazione, residenti dei vari comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 54; gli utenti saranno così ripartiti sul territorio del Distretto D54:

- n. 6 Castelvetro,
- n. 4 Campobello,
- n. 4 Partanna,
- n. 2 Santa Ninfa,
- n. 1 Poggioreale,
- n. 1 Salaparuta.

Le modalità di esecuzione del programma e degli orari saranno concordati con il Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune del Distretto. Il Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto avrà il compito di predisporre la modulistica necessaria per l'avvio del progetto, la redazione del PAI, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle prestazioni.

### 3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Si prevede per la realizzazione del progetto di avviare una procedura di accreditamento con gli enti interessati che abbiano i requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Con gli enti accreditati verranno concordate le diverse modalità di erogazione dei servizi nei confronti degli utenti aventi diritto al Servizio di Assistenza Domiciliare e alle relative prestazioni.

### 4. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	5	1	6
Pedagogista	1		1
Neuropsicomotricista	1		1
Amministrativi	6		6
Operatore Socio Assistenziale		3	3
Operatore Socio Sanitario		3	3

## 1. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO: ANNUALITA' 2019				
MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio				
Titolo azione: <b>Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente Sociale	1	13h sett x 4 sett x 12 mesi = 624h	€ 21,09	€ 13.160,16
Operatore Socio Assistenziale (OSA)	3	14h sett x 4 sett x 12 mesi = 672h	€ 10,44	€ 21.047,04
Operatore Socio Sanitario (OSS)	3	14h sett x 4 sett x 12 mesi = 672h	€ 10,44	€ 21.047,04
subtotale	<b>7</b>			<b>€ 55.254,24</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale ad uso della progettazione				€ 1.400,00
subtotale				<b>€ 1.400,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.913,80
Oneri di sicurezza				€ 1.123,96
IVA al 22% sugli acquisti				€ 308,00
subtotale				<b>€ 3.345,76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>			<b>€ 60.000,00</b>

PIANO FINANZIARIO: ANNUALITA' 2020				
MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio				
Titolo azione: <b>Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente Sociale	1	13h sett x 4 sett x 12 mesi = 624h	€ 21,09	€ 13.160,16
Operatore Socio Assistenziale (OSA)	3	14h sett x 4 sett x 12 mesi = 672h	€ 10,44	€ 21.047,04
Operatore Socio Sanitario (OSS)	3	14h sett x 4 sett x 12 mesi =672h	€ 10,44	€ 21.047,04
subtotale	<b>7</b>			<b>€ 55.254,24</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale ad uso della progettazione				€ 1.400,00
subtotale				<b>€ 1.400,00</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.913,80
Oneri di sicurezza				€ 1.123,96
IVA al 22% sugli acquisti				€ 308,00
subtotale				<b>€ 3.345,76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>			<b>€ 60.000,00</b>

PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020					
MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio					
Titolo azione: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)					
Titolo azione: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale	2	1440	€ 13.160,16	€ 13.160,16	€ 26.320,32
Operatore Socio Assistenziale (OSA)	1	1728	€ 21.047,04	€ 21.047,04	€ 42.094,08
Operatore Socio Sanitario (OSS)			€ 21.047,04	€ 21.047,04	€ 42.094,08
subtotale	<b>3</b>	<b>3168</b>	<b>€ 55.254,24</b>	<b>€ 55.254,24</b>	<b>€ 110.508,48</b>
RISORSE STRUTTURALI					
subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Materiale ad uso della progettazione			€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 2.800,00
subtotale			<b>€ 1.400,00</b>	<b>€ 1.400,00</b>	<b>€ 2.800,00</b>
SPESE DI GESTIONE					
Oneri assicurativi			€ 1.913,80	€ 1.913,80	€ 3.827,60
Oneri di sicurezza			€ 1.123,96	€ 1.123,96	€ 2.247,92
IVA al 22% sugli acquisti			€ 308,00	€ 308,00	€ 616,00
subtotale			<b>€ 3.345,76</b>	<b>€ 3.345,76</b>	<b>€ 6.691,52</b>
TOTALE	<b>3</b>		<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 120.000,00**

## 2. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata - ACCREDITAMENTO
---

**1. NUMERO AZIONE****TITOLO AZIONE**

AZIONE N. 2

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SAD	ASSISTENZA DOMICILIARE		X		PdZ 13/15, IMPLEMENTAZIONE PdZ 13/15, FNA, PdZ 18/19, PAC II RIPARTO ANZIANI

I vari Servizi di Assistenza Domiciliare assicurano la copertura delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore di persone anziane/non autosufficienti che non usufruiscono di altri servizi.

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 1

**TITOLO AZIONE****SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE DISTRETTUALE**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTI DI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	TRASPORTO SOCIALE DISTRETTUALE	SERVIZI DI PROSSIMITA'		X		Implementazione e PdZ 13/15

**2. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 3

**TITOLO AZIONE****ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI PSICHICI**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTI DI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SAD	ASSISTENZA DOMICILIARE		X		PdZ 13/15

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 1

**TITOLO AZIONE**

ASACOM – Servizio di Assistenza per l'Autonomia e alla Comunicazione

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	ASACOM	ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA		X	

**2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il servizio di Assistenza per l'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso di certificazione di cui alla legge 104/1992 art.3 comma 3. Si configura quale servizio *ad personam* ed è assicurato all'interno dell'Istituto scolastico frequentato dall'alunno nell'ambito del distretto socio sanitario D54. Ha per oggetto il secondo segmento di assistenza scolastica specialistica definita dall'art 13 Legge 104/1992, quale Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione agli alunni con disabilità, finalizzato a sopperire i deficit che possano impedire la piena integrazione scolastica, ivi comprese le attività extracurricolari. Le attività con l'alunno disabile consistono prevalentemente in interventi di mediazione della comunicazione tra l'alunno disabile e tutte le figure che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore.

Il piano di intervento, sottoscritto dalla famiglia e dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Castelvetrano e dalla NPI, ASP, TP, sarà lo strumento indispensabile per l'erogazione del servizio stesso.

Il progetto è rivolto a minori residenti nei comuni del distretto, su segnalazione dal servizio di NPI di Castelvetrano.

**3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazion e Socio-sanitaria	Risorse necessarie
Servizio Sociale Professionale e dal personale amministrativo di ogni Comune del distretto D54; Servizio Sociale Professionale dell'Asp TP Distretto di Castelvetrano	Per l'attuazione del servizio concorre il personale dei Comuni dell'ambito territoriale D54.	Distrettuale – Ambito di riferimento D54	Le risorse necessarie per la realizzazione del Centro Affidi sono di tipo umano, relativamente al personale da impiegare nel servizio, e materiale, relativamente ai locali adeguatamente dotati e attrezzati nel rispetto delle esigenze dell'utenza target e delle attività che si prevede di realizzare.

**4. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	5		5
Pedagogista	1		1
Neuropsicomotricista	1		1
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		6	6
Educatore		2	2

## 5. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2019				
N. Azione 1 - Titolo Azione:				
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM)</b>				
Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente autonomia e comunicazione	6	15h sett x 4 sett x 6 mesi= 360h	€ 15,00	€ 32.400,00
Educatore professionale	2	10h sett x 4 sett. x 6 mesi=240h	€ 21,09	€ 10.123,20
subtotale	<b>7</b>			<b>€ 42.523,20</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
subtotale				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri assicurativi				€ 1.521,50
Oneri di sicurezza				€ 898,87
subtotale				<b>€ 2.420,37</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>			<b>€ 44.943,57</b>

## PIANO FINANZIARIO - ANNUALITA' 2020

N. Azione 1 - Titolo Azione:

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM)**

Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente autonomia e comunicazione	6	15h sett x 4 sett x 6 mesi= 360h	€ 15,00	€ 32.400,00
Educatore professionale	2	10h sett x 4 sett. x 6 mesi=240h	€ 21,09	€ 10.123,20
subtotale	<b>7</b>			<b>€ 42.523,20</b>
RISORSE STRUTTURALI				
subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Oneri assicurativi				€ 1.521,50
Oneri di sicurezza				€ 898,87
subtotale				<b>€ 2.420,37</b>
TOTALE	<b>7</b>			<b>€ 44.943,57</b>

**PIANO FINANZIARIO - RIEPILOGO DELLA BIENNALITA' 2019/2020**

N. Azione 1 - Titolo Azione:

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM)**

Voci di spesa	Q.tà	Tempo ore biennio	Costo Totale annuale		Costo Totale biennale
			2019	2020	
<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente sociale	6	4320	€ 32.400,00	€ 32.400,00	€ 64.800,00
Psicologo	2	960	€ 10.123,20	€ 10.123,20	€ 20.246,40
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>	<b>5280</b>	<b>€ 42.523,20</b>	<b>€ 42.523,20</b>	<b>€ 85.046,40</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Oneri assicurativi			€ 1.521,50	€ 1.521,50	€ 3.043,00
Oneri di sicurezza			€ 898,87	€ 898,87	€ 1.797,74
<b>Subtotale</b>			<b>€ 2.420,37</b>	<b>€ 2.420,37</b>	<b>€ 4.840,74</b>
<b>ALTRE VOCI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>5280</b>	<b>€ 44.943,57</b>	<b>€ 44.943,57</b>	<b>€ 89.887,14</b>

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO      **IMPORTO COMPLESSIVO € 89.887,14**

**6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata - ACCREDITAMENTO
---

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 2

**TITOLO AZIONE**

ASACOM

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTE FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	ASACOM	ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	X	X		COMUNALE

Il servizio di Assistenza per l'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso di certificazione di cui alla legge 104/1992 art.3 comma 3. Si configura quale servizio ad *personam* ed è assicurato all'interno dell'Istituto scolastico frequentato dall'alunno e nella misura di un operatore per ciascun disabile. Ha per oggetto il secondo segmento di assistenza scolastica specialistica definita dall'art 13 Legge 104/1992, quale Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione agli alunni con disabilità, finalizzato a sopperire i deficit che possano impedire la piena integrazione scolastica, ivi comprese le attività extracurricolari.



**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 2

**TITOLO AZIONE**

RETTE MENSILI COMUNITÀ PER ANZIANI

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTE DI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE	
SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LA FRAGILITÀ	RETTE COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	COMUNITÀ/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITÀ		X		FONDI COMUNALI

**2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Si prevede l'erogazione di rette per anziani che sono privi di supporto familiare, vivono presso strutture residenziali e necessitano di assistenza.

Le comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a medio livello di protezione ed integrazione socio-sanitari. Le strutture sono rivolte prevalentemente ad anziani ultrasessantenni autonomi e semi-autonomi, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa, che intendono condividere risorse e spazi abitativi collettivi e che optano per una vita comunitaria, pur nel rispetto dell'indipendenza e di un progetto di autonomia individuale. La copertura finanziaria delle rette è relativa ad un biennio.

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 1

**TITOLO AZIONE**

**SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIO- LAVORATIVA  
E AL REINSERIMENTO SOCIALE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ  
PSICHICA**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTI FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE	
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIO- LAVORATIVA E AL REINSERIMENTO SOCIALE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ PSICHICA	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA		X		FNPS PdZ 20182019

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Nell'ambito delle azioni per il rafforzamento del sistema socio-sanitario si continua a porre l'attenzione all'Inclusione Socio-Lavorativa dei soggetti con disabilità psichica attraverso l'implementazione del progetto di "Sostegno all'inclusione socio - lavorativa e al reinserimento sociale della persona con disabilità psichica" già attivato con il piano di zona 2013/2015.

Il progetto di cui trattasi prevede l'assegnazione di "Borse di Inserimento Lavorativo" a sostegno degli utenti e delle famiglie per la prevenzione delle conseguenze invalidanti delle patologie psichiatriche gravi; la "Borsa di Inserimento Lavorativo" è rivolta a soggetti per i quali è ipotizzabile, sulla base di un piano terapeutico individualizzato, il raggiungimento di una adeguata autonomia e capacità lavorativa, in vista di un inserimento stabile nel mondo del lavoro.

L'obiettivo terapeutico-riabilitativo dell'inclusione socio-lavorativa in salute mentale e' rappresentato dalla possibilità di stimolare e sostenere l'utente a scegliere un percorso di autopromozione personale anche attraverso un network locale che favorisca la rete e l'incontro tra strumenti di natura socio-assistenziale e interventi di politica formativa e del lavoro, nonché una particolare attenzione alla condizione di salute.

Il progetto, gestito con le risorse a valere sul FNPS assegnate alla Regione siciliana per le annualità 2016-2017, " Linee guida PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI REGIONALI 2018-2019, LEGGE 328/2000, si avvarrà della collaborazione degli operatori del C.S.M, dell'ASP di Castelvetro, per l'individuazione degli utenti e la stesura dei piani individualizzati unitamente alla collaborazione degli Assistenti Sociali dei Comuni.

La rete istituzionale del progetto è costituita dal CSM dell'ASP TP di Castelvetro e dal Servizio Sociale di ogni Comune del Distretto D54.

**1. NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 17

**2. TITOLO AZIONE**

PON INCLUSIONE - SEIS

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO			FONTE FINANZIAMENTO
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	Sostegno al reddito	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA			X	PON INCLUSIONE SEIS – Sostegno Economico Inclusionione Sociale – PdZ 2013/2015 e sua implementazione Fondo Povertà

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Si tratta di misure di sostegno al reddito, a vario titolo, volti all'inclusione sociale e a creare forme di inserimento lavorativo attraverso l'acquisizione di competenze.